

CHIMERE

Fugge il tuo volto
dalla mia memoria
e non so come fermarlo.

E la vita mi sfugge
guadagnando velocità
come la pietra che cade.

Il tempo fa appassire i ricordi,
gli anni e le luci del cuore
non risuonano più.

Breve tempo dura la giovinezza
E la penosa vecchiaia
logora gli occhi e la mente.

Il calo delle forze
m'imprigiona
nel suo vortice senza fine.

E mi sorprende
a guardarmi senza
che io possa riconoscermi.

Addio dolci appetiti giovanili,
ma vai pure avanti cuore mio
in questa penosa vecchiaia.

Prima la veste lunga
era indizio certo
di sana moralità nelle donne.

C'era amore verso i vecchi,
onestà amministrativa della cosa pubblica
e grande rispetto per la natura.

Chimere, solo chimere
per il genere umano:
nasciamo, viviamo e ce ne andiamo!

L'età avanza
e inesorabilmente s'accorciano
gli anni della vita mia.

Con gli occhi in lacrime
scorrono lente le notti
mentre rivedo le brutture del mondo.

In questo spazio di vita
cerco la "Luce"
che mi rischiarerà la via!